Comune di Mola di Bari

BOLLETTINO FITOSANITARIO N. 26

Periodo: dal 27/10 al 02/11

Fase fenologica attuale (vite da tavola):

Fenofase: (**BBCH** 93 PRECOCI) - (**BBCH** 89 - 91 TARDIVE)

Elaborazione su base DSS *Agrigenius® Uva* (BASF)

A cura dell'Ufficio Tecnico Agriproject Group

Internal

FASE FENOLOGICA



VARIETA' PRECOCI										
VARIETA' TARDIVE										

Agrigenius® Uva

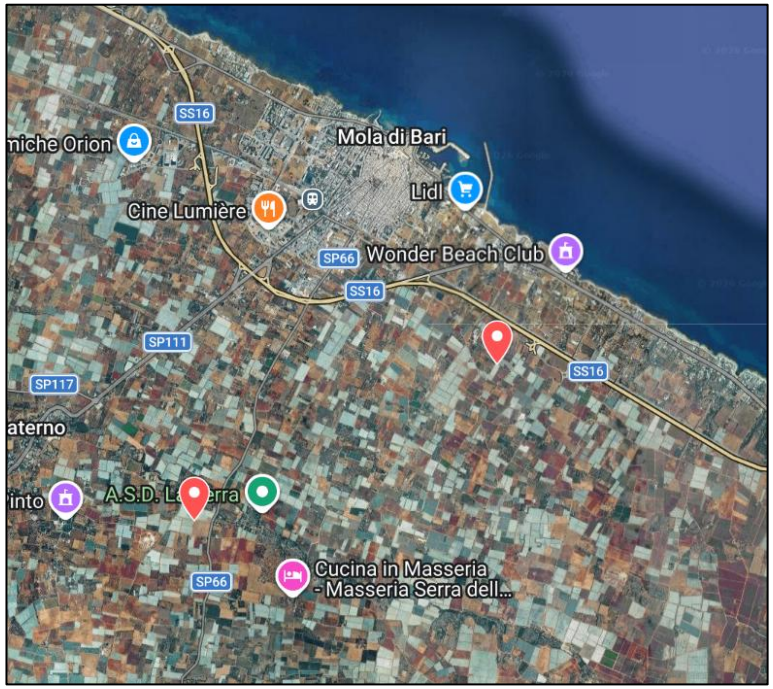
Il DSS che monitora costantemente le condizioni in campo e fornisce allerte e consigli operativi

Internal

ZONE A VARIETA' DI RIFERIMENTO

- **Stazione meteo 1**
  Località «Mazzoccolo»
  NOTA: 1.2 km dal mare
  Varietà: precoce

- **Stazione meteo 2**
  Località «San Materno»
  NOTA: 4.2 km dal mare
  Varietà: tardiva



SITUAZIONE COMPLESSIVA

OIDIO (***Erysiphe necator***)

La pressione dell'oidio resta costante e permane la suscettibilità degli organi verdi della pianta quali rachide, acinelli verdi e foglie. Per la settimana in oggetto il modello prevede rischio medio di infezioni conidiche (secondarie).

SITUAZIONE COMPLESSIVA

BOTRITE *(Botrytis cinerea)*

Al momento il modello Agrigenius® Uva pronostica un livello di rischio infettivo medio sia per l'areale tardivo. Si consiglia comunque di monitorare le condizioni microclimatiche di ciascun vigneto ricordando che la fase più critica per l'insorgenza della malattia va dall'invaiatura alla raccolta. In questa fase, alcuni fattori possono comunque aumentare la probabilità di infezione, anche in assenza di un rischio simulato.

Fattori ambientali e climatici da considerare:

- Elevata umidità relativa, temperature miti (15 – 30 °C), intensità e durata delle piogge, presenza di rugiada persistente, uso eccessivo o poco razionale dell'irrigazione, numero di ore di bagnatura degli organi della pianta

Fattori agronomici e colturali che aumentano la suscettibilità:

- Cultivar particolarmente sensibili, grappoli troppo serrati o acini lesionati, presenza storica della malattia in vigneti o aree specifiche, epoca di raccolta prevista

Pratiche agronomiche utili alla prevenzione:

- Defogliazione mirata per favorire l'aerazione dei grappoli, corretta gestione idrica, controllo degli insetti che possono favorire indirettamente le infezioni, mantenimento di un equilibrio nutrizionale adeguato.

LOCALITÀ 2: San Materno - Varietà tardiva

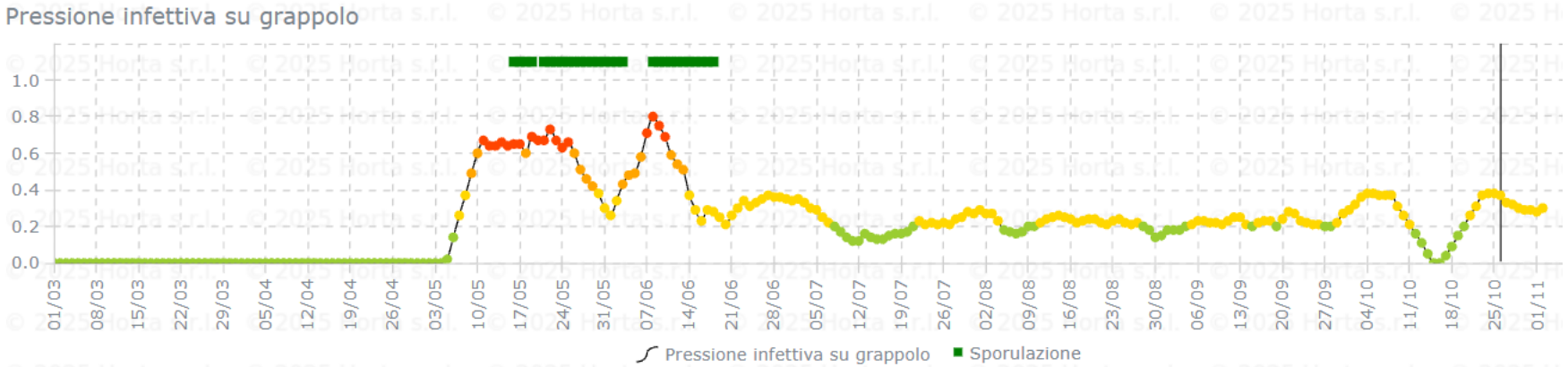
OIDIO

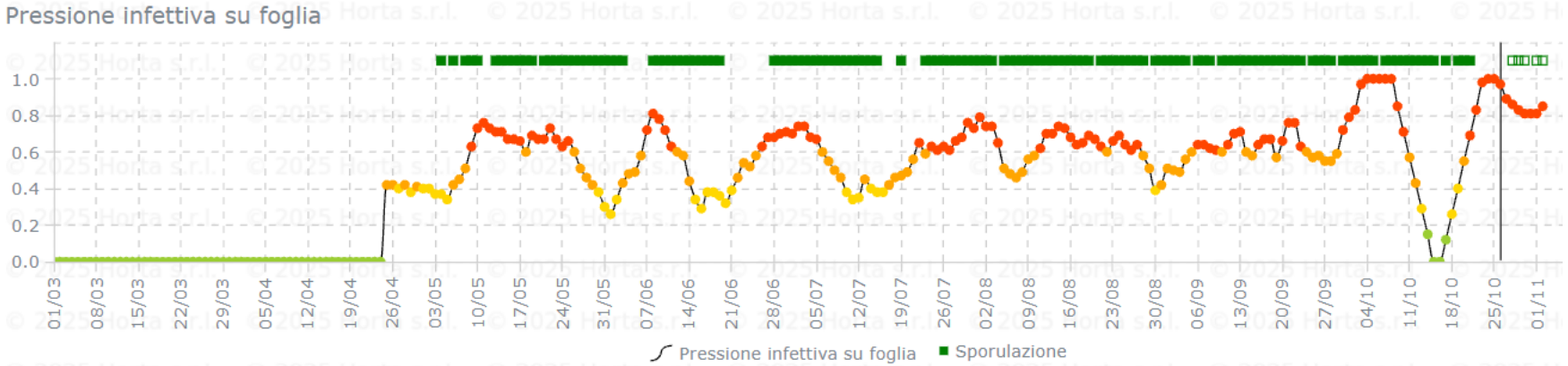


Il DSS **Agrigenius® Uva** prevede rischio **medio** di infezioni secondarie**.** Tale rischio è riferito principalmente al **rachide** e agli **organi verdi** in quanto le bacche hanno perso la suscettibilità al patogeno dal momento dell'invaiatura.

OIDIO

Nella località indicata e nei vigneti non ancora raccolti, il livello di **pressione infettiva** è **basso** per i **grappoli** mentre per tutti gli **organi verdi** e anche per il **rachide** il livello di pressione si mantiene **alto.**

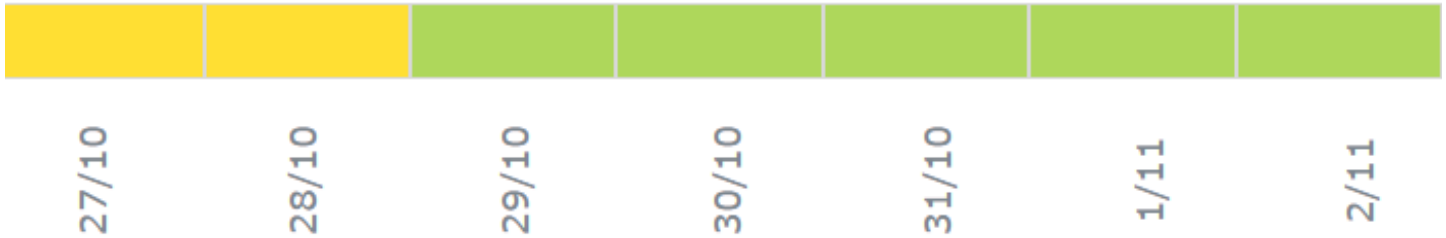




Internal

LOCALITÀ 2: San Materno - Varietà tardiva

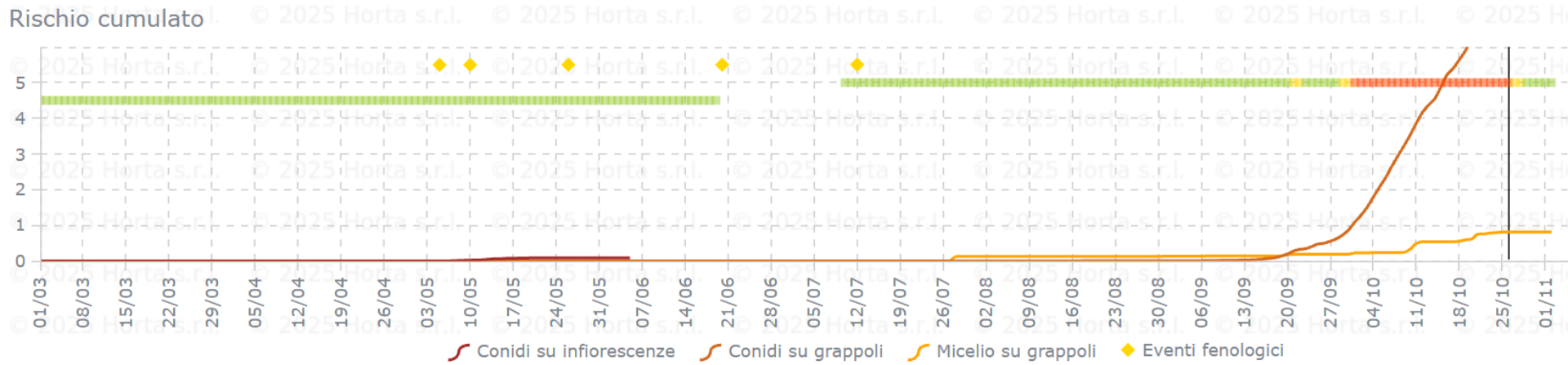
BOTRITE



Il **DSS Agrigenius® Uva** segnala un rischio infettivo **medio** per l'inizio della settimana e per i vigneti non ancora raccolti. Si ricorda che la fase più critica per l'insorgenza della malattia va dall'**invaiatura** alla **raccolta**. Prestare attenzione alle eventuali **bagnature mattutine** che possono interessare anche i **grappoli.**

BOTRITE

Attualmente il DSS pronostica un notevole **incremento** dei **conidi** sui **grappoli** con parallelo sviluppo e germinazione del **micelio,** responsabile dell'infezione da **botrite**.



Internal